

Scatola nera e pilota automatico di serie nelle vetture le altre richieste dell'Aifvs, che vuole sanzioni contro i Comuni indifferenti alla mattanza

Ieri la manifestazione davanti a Palazzo L'obiettivo: dimezzare le vittime entro il Ogni anno seimila decessi per abuso di :

# Ubrriachi puniti come assassini

## Associazione dei familiari vittime della strada chiede il pugno duro per fermare

**MAZIA MARIA COLETTI**

MO la scatola nera di che in auto, come in ), e se dovessimo uccidere troppo il piede acceleratore ci penserà pilota automatico a fer- ci, mentre saranno ti i comuni e i funzio- che non riusciranno a ezzare la strage strada- ito il 2010. Ma, soprat- ), non la passeranno liscia i criminali che dono quando guidano achi o imbottiti di dro- perché gli sarà contesta- omicidio volontario, e potranno più cavarse- on niente, come succe- oggi.

e i nostri politici acco- ranno la ricetta dell'As- lazione italiana familia- ltime della strada (Aif- per fermare la mattan- seimila morti l'anno i per abuso di alcol - i dovremo più roderci il ato quando leggiamo o stiamo dalla tv che l'en- lmo pirata della strada riavuto la patente in un tibaleno e ha fatto pian- e ancora. Perché, se di- terà legge il decalogo l'Aifvs, in piazza ieri a ma davanti a Palazzo

Chigi per ricordare che il numero delle vittime deve essere dimezzato entro il 2010, sarà contestato l'omicidio volontario a chi guida alterato dall'alcol o dagli stupefacenti, in caso di incidente. Ed è solo una tra le tante richieste.

**DI PIÙ —**  
C'era anche la redazione Rai del Cciss Viaggiare Informati a manifestare alla vigilia di un week-end che vedrà in giro 10 milioni di vetture. Anche per questo l'Aifvs, con l'esodo estivo alle porte, ha chiesto che il ministro dell'Interno, Giuliano Amato «dia disposizione ai Prefetti di impiegare subito le forze dell'ordine

in modo prioritario nel controllo sulle strade, e di assicurarsi che tutte le Prefetture abbiano istituito strutture territoriali permanenti di coordinamento contro la strage stradale». L'elenco delle richieste è lungo:

modifica del codice delle assicurazioni secondo il ddl n. 1853; corsia preferenziale per velocizzare i processi di lesioni gravi ed omicidio stradali, assicurare giustizia ai superstiti, punire i colpevoli, istituendo

un'apposita commissione di vigilanza per le sanzioni disciplinari; rigettare richieste di patteggiamento con pene finali non espiabili; individuare nelle cause della strage anche le responsabilità sociali delle

istituzioni e delle aziende non sempre adeguate all'articolo 41 della Costituzione; rivedere il sistema di decurtazione dei punti della patente, sostituendo al recupero la loro perdita definitiva.

**LIMITI PIÙ BASSI —** Sul- le stragi è intervenuto l'Istituto superiore. Occorre diminuire il tasso alcolemico consentito per chi guida, è una delle ricette suggerite da Emanuele Scafato, direttore del centro Oms per la

promozione della salute, durante il convegno su «Giovani alcol e morti sulle strade», ieri a Roma. Fra gli altri provvedimenti suggeriti anche il divieto di vendita esteso fino a 18 anni, più controlli sulle strade e il coinvolgimento dei medici di famiglia nell'individuazione dei problemi legati all'alcol. Le cifre fornite dall'Iss sugli incidenti strada-

